

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00321 del 04/02/2022

Proposta n. 359 del 04/02/2022

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice". Intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico di Amatrice - Cunicoli ispezionabili" Codice Opera: OOURB_M_001_2021. Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. Liquidazione fattura a saldo a favore dell'Ing. Antonio Di Muro. CUP: C71B21002410001 - CIG: 8783330934

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCCANERA PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice". Intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico di Amatrice – Cunicoli ispezionabili" Codice Opera: OOURB_M_001_2021. Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. Liquidazione fattura a saldo a favore dell'Ing. Antonio Di Muro. CUP: C71B21002410001 - CIG: 8783330934

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad*

interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" per un importo complessivo stimato pari a € 1.438.195,50 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali", con la quale l'importo di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è stato modificato ed elevato a totale copertura dell'importo del progetto definitivo, per complessivi € 5.162.702,62;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del direttore ad interim n. A01078 del 25/05/2021 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della gara di cui all'oggetto;

PREMESSO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti l'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili";
- il suddetto intervento è individuato ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", quale opera pubblica di particolare criticità ed urgenza, in quanto funzionale e propedeutica alla ricostruzione privata;
- ai fini della realizzazione dell'opera è necessario ai sensi del D.lgs 81/08 e ss.mm.ii redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del predetto decreto e predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del 81/08 e ss.mm.ii contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, e che è pertanto necessario procedere ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 81/08 alla individuazione di un professionista esperto in materia di sicurezza, con particolare riguardo alle attività di scavo, per l'affidamento dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione;
- ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) e c) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 può procedersi ad affidamento diretto dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" per un importo a base di gara di € 17.781,53 oltre IVA ed oneri di legge;
- in data 08/06/2021 con Registro di Sistema: PI081122-21, tramite la piattaforma telematica STELLA, l'ing. Antonio Di Muro, professionista in possesso dei prescritti requisiti di legge è stato invitato a presentare l'offerta fissando il termine di scadenza per la presentazione della stessa il giorno 14/06/2021 alle ore 09:00;
- il giorno 13/06/2021 con Registro di Sistema: PI083070-21, è pervenuta l'offerta dell'operatore economico l'ing. Antonio Di Muro che ha offerto l'importo di € 17.657,06 oltre oneri ed IVA per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto per l'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico– Cunicoli Ispezionabili" Codice Opera: OOURB_M_001_2021;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la Determinazione n. A01570 del 21/07/2021 con la quale è stato approvato l'operato del RUP e affidato l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" a favore del Dott. Ing. Antonio Di Muro con sede legale a ROMA (RM), in via Eudo Giulio 35, P. IVA 05394140585 per un importo contrattuale di € 17.657,06 oltre IVA ed oneri;

CONSIDERATO che nelle more del perfezionamento dell'incarico si è convenuto con l'Operatore Economico di avviare il servizio al fine di poter rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021;

VISTO la lettera d'accettazione relativa all'affidamento di cui all'oggetto, sottoscritta digitalmente dall'Ing. Antonio Di Muro in data 19/10/2021, acquisita al protocollo n. 0844186 del 20/10/2021 e registrata con Reg. Cron. n. 329/21 del 27/10/2021 per un importo complessivo pari a € 17.657,06 IVA e oneri di legge esclusi;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo del 03/01/2022, acquisito agli atti in pari data al prot. n. 2196, redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto n. A00001 del 03/01/2022 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con il quale è stato approvato il progetto definitivo da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori;

VISTA la fattura elettronica n. 12 del 11/01/2022, emessa dall'Ing. Antonio Di Muro P.IVA 05394140585, per un importo complessivo di € 22.403,27 così ripartito:

a. Imponibile previdenziale:	€ 17.657,06
b. Contributo Inarcassa (4% di a):	€ 706,28
Totale imponibile:	€ 18.363,34
c. Iva 22% (su a+b):	€ 4.039,93
Ritenuta d'acconto (20% di a):	€ 3.531,41
Netto a pagare:	€ 18.871,86

relativa al saldo dell'importo contrattuale per l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili";

VISTA la nota protocollo interno n. 0031493 del 13/01/2022 con la quale il RUP, Ing. Patrizia Boccanera, propone di liquidare la fattura elettronica sopra indicata per un importo pari ad € 17.657,06 oltre IVA ed oneri di legge, quale saldo dell'importo contrattuale per l'incarico di cui all'oggetto;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva prot. InarCASSA n. 0048550 del 13/01/2022 dalla quale l'Ing. Antonio Di Muro risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 12 del 11/01/2022, emessa dall'Ing. Antonio Di Muro P.IVA 05394140585 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-

ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 12 del 11/01/2022 relativa al saldo dell’importo contrattuale per l’affidamento dell’incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii relativo all’intervento denominato “Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili” per un importo di € 17.657,06, oltre IVA ed oneri di legge;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore dell’Ing. Antonio Di Muro P.IVA 05394140585, della fattura elettronica n. 12 del 11/01/2022 di importo complessivo pari a € 22.403,27, di cui imponibile previdenziale € 17.657,06, € 706,28 per contributo cassa 4%, € 4.039,93 per IVA 22%, € 3.531,41 per ritenuta d’acconto, per un compenso netto di € 18.871,86, relativa al saldo dell’importo contrattuale per l’incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii relativo all’intervento denominato “Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili” nel comune di Amatrice Codice Opera: OOURB_M_001_2021;
2. di accreditare l’importo di € 18.871,86 quale somma dovuta per la fattura n. 12 del 11/01/2022, a favore dell’Ing. Antonio Di Muro P.IVA 05394140585 sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT85E0200805321000009984518;
3. di versare all’Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l’importo di € 4.039,93 quale IVA sulla fattura n. 12 del 11/01/2022 emessa dall’Ing. Antonio Di Muro P.IVA 05394140585;
4. di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
5. di dare atto che la somma complessiva di € 22.403,27 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Ing. Wanda D’Ercole